

MS. ITAL. FOL. 173

Collectanea ad Historiam Reformationis ex Bibliothecis Romanis

I + 74 ff. + I · (200-292) × (165-200) mm · 1784-1791 · Italia, Germania · italiano, tedesco, latino

Manoscritto in buono stato. Segni di infiltrazione d'acqua e di funghi · Filigrane: diversi tipi di carta tra cui: stella in cerchio con croce sopra, (~Heawood, 515, 3874:1761-63) · Fascicoli: $2I^4 + 3II^{16} + 2I^{20} + 2II^{28} + 1I^{30} + 1V^{40} + 1III^{46} + 1(I+1)^{49} + 3(II+1)^{62} + 1I^{64} + 1II^{68} + 1I^{70} + 1II^{74}$ · Paginazione originale ad inchiostro fino al f. 19r^o, erronea (scambiati i fascicoli nell'atto di rilegare) · Foliazione recente a matita · Testo a piena pagina, dimensioni: (185-270) × (115-155) mm; 25-44 righe · Margini piegati · Scrittura di due mani. Tutto eseguito dalla mano dell'autore tranne ff. 32r^o-39v^o e f. Ir^o (Indice) · Note marginali ad inchiostro dell'amanuense e di altre mani · Fogli bianchi: 2, 20, 31, 41, 48. Nel codice cartellino sciolto di una libreria di Lipsia: *Buchhandlung Gustav Fock/ G.m.b.H./ Leipzig/ Schlossgasse 7-9, I.*

Legatura piena, rigida, del XVIII/XIX sec. (310 × 215 mm) in cattivo stato. Tre nervi semplici. Piatti in cartone coperti di carta marmorizzata (cfr. *Papiery zdobione*, 36). Sul piatto anteriore in alto a sinistra l'etichetta beige con la scritta in inchiostro: *Collectanea/ ad/ Historiam Reforma- tionis/ ex/ Bobliothecis Romanis* e sopra il numero a matita: 24356; in basso a sinistra un piccolo cartellino rotondo recante il numero: 462. Contropiatti e carte di guardia in carta bianca. Filigrana: alveare circondato da ghirlanda con la scritta *C&I Honig* sotto, contromarca: tre strisce con lettere *C&IH* sotto, (~alveare, Churchill, CLV, 179: 1683-1902). Sul contropiatto anteriore antiche segnature e numeri d'inventario *Ex Bibl. Bright/ 14260/ &/ 21847/ ~~B41.600/ 24356/~~ 14260/ &/ 21847.* Taglio grezzo.

Codice eseguito verso la fine del XVIII sec. Contiene appunti: copie intere ed excerpta di diversi documenti in italiano o in latino forniti di commenti in tedesco. La tematica riguarda la Riforma Protestante e la reazione istituzionale della Chiesa Cattolica, tra cui il Concilio di Trento. Documenti databili dai primi decenni del XVI sec. agli inizi del XVII sec. L'autore del manoscritto fu Friedrich Münter (1761-1830) sacerdote protestante danese di origine tedesca, teologo, filologo, archeologo, storico e massone, vescovo di Zealand e professore all'Università di Copenhagen (cfr. "Augustiniana: tijdschrift voor de studie van Sint Augustinus en de Augustijnenorde", Lovanii 1961). L'autore adoperò per la sua esecuzione tra l'altro la collezione della biblioteca Svajer, bibliofilo veneziano, d'origine tedesca (f. 51r^o: *Ex bibl. Dom. Amadeo Svayer*) e delle biblioteche romane (Biblioteca Collegium Romanum, Bibliotheca Columnensis, Biblioteca Corsiniana), nonché quella di Fulda. Con tutta probabilità la maggior parte del codice nacque negli anni 1784-86 (1784 – l'inizio del viaggio dell'autore in Italia; a f. 19 v^o appare la data 1786), e la parte copiata a Fulda può essere stata eseguita dopo o prima perché l'autore nel 1784 ottenne all'università di Fulda il grado di dottore in filosofia. La biblioteca di Svajer venne dispersa dopo la sua morte nel 1791, il che potrebbe costituire terminus ante quem della parte eseguita in Italia. L'insieme fu scritto da Münter tranne due frammenti copiati da una seconda mano (cfr. supra). In margine

appaiono annotazioni di altre mani. A ff. 22r^o, 24r^o, 24v^o, 28r^o le parti cifrate sono state sviluppate da un'altra persona. La legatura eseguita più tardi – cambiato l'ordine dei primi tre fascicoli – unisce gli abbozzi di Münster, eseguiti su carta di diverse dimensioni. Il tipo di carta marmorizzata dei piatti permette la datazione tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX sec. La filigrana della carta di guardia (cfr. supra) potrebbe indicare la cartiera olandese attiva fin dal sec. XVII. Le iniziali forse alludono alla Cornelis&Jan Honig, attiva dal 1675 al 1902, oppure alla Cornelis&Jacob Honig, attiva negli anni 1683-1853. Una datazione precisa quindi non è possibile. Il codice porta tracce di alcuni proprietari. Sul contropiatto anteriore la scritta *Ex Bibl.Bright* indica l'appartenenza all'antiquario Benjamin Heywood Bright (1787-1843). La biblioteca di Bright fu venduta all'asta il 3 marzo 1845, ma alcuni libri erano già stati venduti prima nel 1844, tra l'altro a Thomas Phillipps (1792-1872). Il codice infatti si trovò nella biblioteca di Phillipps, segnato col n.° 14260 (cfr. *Catalogus librorum manuscriptorum Bibliotheca D. Thomae Philipps, AD 1837, p. 270*). In seguito fu comprato per la Königliche Bibliothek nell'aprile del 1911 all'asta di Sotheby, Wilkinson and Hodge a Londra tramite l'antiquario di Lipsia, Otto Harrassowitz (cfr. registri d'ingresso e le annotazioni a f. Ir^o). La segnatura attuale *Ital.Fol.173 a f. Ir^o*; timbri della Königliche Bibliothek a ff. Ir^o, 1r^o e 48v^o e 74v^o.

Lemm, p. 77.

ff. Ir^o-74v^o. COLLECTANEA AD HISTORIAM REFORMATIONIS EX BIBLIOTHECIS ROMANIS. (Ir^o) Indice.
1. *Excerpta e mss. Collegii Romani de annis 1503-1526*. 2. *Excerpta ex actis Generalatus Aegidii Viterbiensis Eremit. S. Augustini. 1507-1518*. 3. *Excerpta ex literis Hieronimi Aleandri ad Cardinalem Mediceum Wormatiae Scriptis 1521*. 4. *Correspondance de Mornay Duplessys avec Jean Diodati touchant l'introduction de la reforme à Venise*. 5. *Exc. ex mandato Gregori XV ad Episc. Montis Flasconis: de Paulo Sarpio*. 6. *Istruzione sopra le cose di Germania, secondo che à N.S. pareria, che S.M.C. l'avesse da governare portata in Ispagna per il Montepulciano. 1531*. 7. *Excerpta ex literis Cardinalis Campegii et Hieron. Aleandri Archiepisc. Brudusini de annis 1531. 1532*. 8. *Exc. e schedis Antonii Cardinalis Seripandi*. 9. *Exc. minora e Bibl. Fuldensi ad hist. reformat*. 10. *Lettere diverse e negoziato in proposito del S. Concilio Tridentino*. 11. *Notitia libri rarissimi Ms. Antonii Milledonne istoria del Concil. di Trento*. 12. *Lettera del Re Henrico II di Francia ai Stati di Germania*. 13. *Exc. ex Instructione Episcopo Aversano ad Ferdinandum II Imp. misso, data*. 14. *Epistola Hieronimi Vidae ad legatos Concilii Tridentini contra colloquium Vormatiense/1545*. 15. *Epistolae Friderici R. Bohemiae ad Regem Hungariae*. 16. *Notitia variorum S.S.Officiorum*. 17. *Exc. ex Instructione Pauli III nomina data Episcopo Montispolitani, 1539 in aulam Caesaream/ mittendo*. 18. *Exc. ex relatione Nuncii anonymi de aula Rudolphi Imperatoris*. (1r^o-74v^o) Testo.

ff. 1r^o-19v^o. EXCERPTA DAI DIVERSI DOCUMENTI ECCLESIASTICI CONSERVATI NELLA BIBLIOTECA DEL COLLEGIO ROMANO. Testo (1r^o-1v^o) > *Auszüge aus den Handschriften der*

*Colegii Romanii/ Band, der die Zeiten von 1503-1526 enthält<; (3r^o-4r^o) >Auszüge aus den Actis generalatus Aegidii Viterbiensis mir von P. Generalvikar der Augustiner zu Rom, aus den Actis [?] des Ordens mitgetheilt<; (5r^o-19v^o) >Auszüge aus den Nunciatur Berichten Hieronymi Aleandri Erzbischofs von Brindisi, und Nuncii am Reichstage zu Worms. 1521. Aus den Handschriften der Bibliothek des Colegii Romani< Estratti e appunti dai documenti degli anni 1503-1526 conservati nella biblioteca del Collegium Romanum, riguardanti la Riforma: (1r^o-1v^o) una citazione da G. M. Giberti concernente Erasmo, (cfr. A. Prosperi, "Tra evangelismo e controriforma G. M. Giberti (1495-1545), Roma 1969); (3r^o-4r^o) *Excerpta* da Egidio da Viterbo (1469-1532), pubbl. "Regestae Generalatus I", Roma 1988; "Registrum Generalatus II", Roma 1984 (cfr. D. G. Kawerau, "Aus den Actis generalatus Aegidii Viterbiensis", in «Zeitschrift für Kirchengeschichte» 1911 [32]); (5r^o 19v^o) Estratti dalle lettere di Girolamo Aleandro (1480-1542) al card. Giovanni dei Medici legati agli eventi di Vormazia, cioè l'azione intrapresa da Aleandro contro Lutero. (pubbl. P. Balan, "Monumenta reformationis lutheranae ex tabulariis secretoribus S. Sedis 1521-1525", Ratisbonae 1884). cfr. anche «Zeitschrift für Kirchengeschichte» 1911 (32).*

ff. 22r^o-29v^o. DOCUMENTI LEGATI AI MOVIMENTI RIFORMATORI IN VENEZIA. Testo. (22r^o-28v^o) >A Mr Diodati Pasteur et Professeur en l'église de l'Université de Geneve< Monsieur, j'ai receu vos depeches du 12 et 19 du passé, et fait destribuer le tout ou il appartenait. Nous travaillons maintenant a faire reussir...; (29r^o-29v^o) >Auszug aus der Instruction Pabst Gregor XV an Monign. Bischof von Montefiascone, Nunzius bey der Republik Venedig fra Paolo Sarpi betreffend< (22r^o-28v^o) Copie delle lettere indirizzate da Mornay Duplessys al pastore ginevrino, il più conosciuto tra i traduttori della Bibbia in italiano, Jean Diodati (1576-1649), circa la questione dell'introduzione della Riforma a Venezia, datate dal 1609 al 1620. Le 12 lettere a Diodati, sono parzialmente cifrate. Alla fine vi è la cifra con la chiave. Segue la copia di due dichiarazioni di Giovanni Antonio Controlini e di Jacobus Perizonius (1651-1715), datate 1708, sull'autenticità delle lettere copiate dall'autografo, a quell'epoca in possesso del professore di teologia all'Università di Leida, Salomon van Til (1643-1715). Domenico Passionei (1682-1761), bibliofilo italiano, durante il suo lungo soggiorno nel Nord d'Europa in quanto nunzio apostolico raccolse con l'aiuto del suo segretario Controlini una ricca collezione di manoscritti, tra cui la copia delle lettere in questione. Nel 1762 la

Biblioteca Angelica di Roma si arricchì di un fondo di 40 000 volumi e di una considerevole collezione di manoscritti, tra cui la copia eseguita da Passionei che ora fa parte del cod. 1313, ff. 52-87 e consta di 21 lettere di Mornay Duplessys, tra cui 9 pubblicate nel XIX sec. Sul f. 53 si trova la cifra adoperata nelle lettere e due dichiarazioni di autenticità (cfr. supra). Le caratteristiche del cod. 1313 e l'Ital. Fol. 173 provano che il codice dell'Angelica, presente nella biblioteca dal 1762, costituì la base della copia di Münster. Tra le altre copie delle lettere che si sono conservate: ÖNB, cod. 6189 e Biblioteca di Sorbona, ms. 368, ms. 370, solo il codice dell'Angelica similmente all'Ital. Fol. 173 conserva le parti cifrate delle lettere. L'Ital. Fol. 173 trascrive 12 lettere intere o in cospicui frammenti e dà notizia di altre due. Le lettere pubblicate nel XIX sec. sono: I ("Memoires et correspondances de Duplessis-Mornay (...) ed. complète", a c. di Fontenelle e Auguis, Paris 1824-25, t. X, pp. 525-526); VII (ivi, t. XI, pp. 434-436); X - frag. («Bulletin de la Société de l'Histoire du Protestantisme Français», 1882 (31), pp. 351-352); XII (Fontenelle-Auguis, t. X, pp. 558-559); XIII (ivi, pp. 423-424); XV (ivi, pp. 508-509). Tutte le lettere dell'Ital. Fol. 173, anche quelle inedite, sono state pubblicate recentemente in base al cod. 1313 da: B. Conconi, "Le 'pape des Hugonots' à Rome. Sur quelques fragments inédits de la correspondance de Philippe Duplessis-Mornay retrouvés à la Bibliothèque Angelica", in: «Bulletin de la Société de l'Histoire du Protestantisme Français» 2008 (154), p. I, Janvier-Fevrier-Mars; p. II, Octobre-Novembre. Per le notizie storico-bibliografiche riguardanti questa problematica cfr. ibidem. (29r^o-29v^o) Istruzione del papa Gregorio XV al vescovo di Montefiascono. Istruzioni di Clemente XIII a diversi nunzi, vescovi ecc. raccolte anche nel BNF, cod. II, II 291 (misc. del XVIII sec. con carte non numerate). Pubblicato: "Istruzione al vescovo di Montefiascone per la Nunziatura di Venezia data a dì 1 giugno 1621" in «Archivio storico italiano» n. serie, 1/1858 (t. VIII), pp. 13-35.

ff. 32r^o-40v^o. ISTRUZIONI E INFORMAZIONI. Testo. (32r^o-37r^o) >Istruzione sopra le cose di Germania, secondo che à N.S. pareria, che S.M.C. l'avesse da governare portata in Spagna per il Montepulciano/ MDXXXI<; (37r^o-40v^o) >Informatione del Rev. Vescovo Delfino data a M.g.^r Caraffa sopra l'ultimo convento di Patavia et di Francfordia fatto nel 53. Dieta d'Augusta fatta nel 55. et ultimo colloquio di Wormatia< (32r^o-37r^o) Copia de "L'Istruzione del 1539 del papa Paolo III data a Giovanni Ricci, cardinale di Montepulciano, mandato

all'Imperatore per consigliarlo a fare quanto era stato risoluto nella dieta di Francoforte con i protestanti", BAV, cod. 6950, f. 70 e sgg.; pubblicato in "Monumenta Vaticana Historiam Ecclesiasticam Saeculi XVI illustrantiam", Friburgo 1861, p. 246. (37r^o-40v^o) Testo del vescovo di Lesina, Zaccaria Dolfino (Delfino), nunzio apostolico in Germania e diplomatico, prob. inedito. Consultati i mss.: BNF, Fondo Capponi 274, 177-188 (XVII sec.), BNF, II. II. 380 (Magl. XXX.232), 316r^o-329v^o (XVI/XVII sec.), Marc., It. VI. 310 (6150), 51-64. I brani dei codici consultati sono più ampi; prob. l'Ital. Fol. 173 ne contiene solo una parte. Altri codici contenenti questo brano: BNF, Fondo Capponi, cod. 23, ff 356-360; cod. 25, ff. 87-108; le istruzioni del vescovo Delfino si trovano anche nella Cors. cod. 467.

ff. 42r^o-46v^o. EXCERPTA DALLE LETTERE DEL CARDINALE CAMPEGGI E DELL'ARCIVESCOVO ALEANDRI. Testo. >Auszug aus den briefen des Kardinals Campegius, Legatum in Deutschland, und des Erzbischofs von Brindisi Hieronimus Aleander in den Jahren 1531 und 1532 Aus der Bibliothek des Colegio Romani< Estratti dalla corrispondenza degli anni 1531-1532 tra il cardinale Lorenzo Campeggi[o] (1472-1539), diplomatico pontificio, nominato nel 1517 "cardinale-protettore" del Sacro Impero Romano, e il cardinale Girolamo Aleandro (1480-1542), dal 1520 legato papale in Germania. Corrispondenza pubblicata in" Gerhard Müller, "Legation Lorenzo Campeggios 1530-1531 und Nunziatur Girolamo Aleandros 1531", Rom, Tübingen 1963.

f. 47r^o-47v^o. EX SCHEDIS ANTONII CARDINALIS SERIPANDI. Testo. >Copia di lettera et Instruptione del Duca d'Orleans per il Lantgravis< Copia di una lettera del cardinale Antonio Seripando al Duca d'Orléans; consultato un ms. affine: BNF, II. II. 380 (Magl. XXX.232), 720r^o-722v^o (XVI/ XVII sec.) corrisponde all'Ital. Fol. 173. Testo inedito.

ff. 49r^o-50v^o. EXCERPTA DAL MANOSCRITTO DELLA BIBLIOTECA VESCOVILE DI FULDA. Testo. (49r^o-v^o) >Aus der Ms. der Bischof. Bibliothek zu Fuld/ Brief von Luther an den Stadtrath in Sam[m]elburg in Fulda< (49v^o-50v^o) >Excerpte aus einen Theil des Catalogi der Fuldener Ms. wie mir herr Prof. Borhm [Boehm?] mitgeteilt hat< Estratti dai manoscritti della Biblioteca Vescovile di Fulda in latino e in tedesco. Non identificati.

ff. 51r^o-62v^o. LETTERE DIVERSE E NEGOTIATO IN PROPOSITO DEL S. CONCILIO DI TRENTO CONCERNENTI A TUTTI LI PRINCIPI E POTENTATI DEL MONDO. Testo. (51r^o-51v^o) >1. Lettera del re di Spagna al Marchese di Pescara in C. d. T. [...]<; (52r^o-53r^o) >Epistola Ferdinandi I ad

Pium P.P.IV. Sanctissime et Beatissime Pater<; (53r^o-61r^o) >*Brieffe vom Cardinal Simoneta am Cardinal Borromeo*<; (61v^o-62v^o) >*Antonii Milledonne historia del Concilio di Trento*< *Ms. rarissimum de quo cons. Fosc. De Litter.Venet. Pag. 350.* Testo italiano e latino infarcito di commenti in tedesco. Copie delle lettere degli anni 1561-64 riguardanti il Concilio di Trento: lettera del re di Spagna Filippo II al marchese di Pescara Ferdinando d'Avalos; lettera dell'imperatore Ferdinando I al papa Paolo IV; lettere indirizzate al cardinale Borromeo dai legati del Concilio, tra l'altro cardinali: Simonetta, Seripando e Morone. Tutti i frammenti ricavati dal codice di Svajer del XVII sec. (ora Marc. It.V.16 n. 6668), copiato da uno più antico *apud Petrum Gradonicum Venetiis*. Il codice di Svajer di una sola mano, oltre alle lettere scambiate tra il card. Carlo Borromeo e i legati, comprende altri documenti relativi al Concilio, nonché la corrispondenza degli anni 1555-556 di Luigi Lippomano, nunzio apostolico in Polonia, con gerarchi polacchi. (61v^o-62v^o) Sunt e citazioni in italiano commentati in tedesco, ricavati da Antonio Milledonne (1522-1588), "Historia del Concilio di Trento, libri II". Consultato il codice già di Svajer ora Marc. It.V.5 n. 5853 (XVIII sec). Inoltre nella Marciana è conservata un'altra copia del trattato It.V.4 (5852) della stessa provenienza, anch'esso del XVIII. Non sappiamo di quale dei due codici si fosse servito Münter per i suoi studi. Del trattato è stato pubblicato il II libro in traduzione francese A. Baschet, "Journal du concile de Trente rédigé par un secretaire vénitien présent aux sessions de 1562 a 1563". Paris, 1870. Estratti di questa parte (51r^o-62v^o) dai manoscritti conservati nella biblioteca di Amadeo Svajer (m. 1791), nel 1794 pervenuti nella Biblioteca Marciana di Venezia.

ff. 63r^o-70v^o. ISTRUZIONI, LETTERE, RIGUARDANTI LA RIFORMA. Testo. (63r^o-64v^o) >*Lettera scritta alli Stati di Germania/ henrico per Gratia di Dio Rè di Francia*<; (65r^o-66r^o) >*Auszug aus der Instruptione a Mr. Vescovo di Aversa (Caraffa) Nuntio destinato alla Maesta Cesarea di Ferdinando II*< *Rom. d. 12 Aug. 1621*; (66r^o) >*Auszug aus der Instrution für Ms. Verospi Auditore di Rota, Nuncio Straordinario am Hofe Ferdinand des zweiten*< *Rom. d. 13 Jan. 1622*; (66v^o-68v^o) >*Auszug de Relatione fatta dal Marchese di Bednar [?] in Venezia nel Ritorno che ha fatto al Re Cattolico Suo Signore*< *Ex Bibl. Ecc. Mi Principis Chisii Romae*; (69r^o-70v^o) >*Epistola h. D. Hieronymi Vidae Albae episcopi ad legatos Concilii Tridentini sub die 14 aprilis 1545 contra colloquium Vormatiense/ ex Bibliotheca Columnensi*< Copie di

istruzioni e lettere riguardanti la Riforma del XVI e del XVII sec. eseguite nelle biblioteche di Roma: Bibliotheca Columnensis (dei Colonna), Biblioteca Corsiniana, Biblioteca Chigiana. (63r^o- 64v^o) Lettera scritta agli stati di Germania dal re di Francia nel 1552 presente in diversi codici: Consultato: BNF, II. II. 380 (Magl. XXX.232), 298r-722v; (65r^o - 66r^o). Testo affine: Cors. cod. 473 f. 293; (65r^o - 66r^o) Sunto di istruzione per Girolamo Verospi (1500-1652), auditore della Sacra Rota, numerose copie in diverse biblioteche. Tra l'altro istruzioni di Clemente XIII a diversi nunzi, vescovi ecc. raccolte anche nel ms. BNF, II. II. 291 (misc. del XVIII, con carte non numerate). (66v^o-68v^o) Copia di una relazione fatta al re di Spagna, non identificata, copiata nella Biblioteca Chigiana; (69r^o-70v^o) Lettera di Marco Girolamo Vida (1485-1566) contro il colloquio di Vormazia, scritta ai legati nel 1545. Presente anche in altri codici. Consultato: BNF, Fondo Capponi cod. 46, 234r^o-241r^o. Testi inediti.

ff. 71r^o-74v^o. LETTERE E RELAZIONI AI MONARCHI EUROPEI. Testo. (71r^o-73v^o) >*Briefe K. Friedrich von Böhmen a den König von Ungarn*< *Briefe sind ex Codice Corsinie DCCXIII*; (74r^o) >*Nachrichten von den [...] di S.torum Officiorum in den [...]*< *1 Oct 1555*; (74r^o) >*Aus einer Instruction di Paul 3 dem bischof von Molitepulciano [...] der 1539 zu Kaiser Karl V sollte, wegen der Religion*< (74v^o) >*Cod. 677 Relation eines ungenanntem Nuncius von Kaiser Rudolfs Hofe*< Frammenti di lettere e relazioni indirizzate ai monarchi europei: di Federico V (1596-1632), re di Boemia, elettore del Palatinato, al re d'Ungheria, Ferdinando II d'Asburgo (1578-1637); istruzione del papa Paolo III (1468-1549) al vescovo di Montepulciano, coinvolgente l'imperatore Carlo V (1500-1558), relazione di un nunzio anonimo dalla corte dell'Imperatore Rodolfo (1576-1629) Testi trascritti dai codici Cors. cod.713 e cod. 677. Inediti.